

Caro Presidente,

ti scrivo per complimentarmi con te e con tutta la FASI per l'ottima organizzazione dei Mondiali di Arco. Ciò che avete dimostrato, in questa circostanza, è la vostra grande capacità nel saper comunicare l'evento in maniera assolutamente straordinaria, riuscendo a catalizzare l'attenzione dei media, televisione e carta stampata, al fine di diffondere al meglio quei principi di cultura della normalità e di sport di tutti e per tutti che il movimento paralimpico, da sempre, ha fatto propri.

Mondiali integrati, a simboleggiare che lo sport è uno ed uno solo. Mondiali, poi, che hanno visto una grande partecipazione di atleti da tutto il mondo. Numeri importanti quelli che hanno caratterizzato le gare di paraclimbing, numeri significativi soprattutto per quanto riguarda l'Italia, come atleti iscritti e medaglie vinte, tutti elementi che lasciano ben sperare per il futuro di questa disciplina, sia in termini di risultati che di visibilità.

La prima edizione dei Mondiali, pertanto, non poteva svolgersi nel modo migliore. Lo splendido scenario di Arco e del Trentino ha fatto da cornice ad un evento che simboleggia il punto di partenza verso nuovi e più stimolanti traguardi per questo sport.

A te ed alla FASI, pertanto, giungano forti e sinceri i miei personali complimenti e quelli di tutto il Comitato Italiano Paralimpico per il lavoro e la passione messe al servizio di chi crede che lo sport sia veicolo privilegiato per la diffusione di valori veri ed indice di civiltà di una società.

Un caro saluto

Luca Pancalli